L’Aquila, addio a Stefano Bubbolo

Aprile 20, 2026



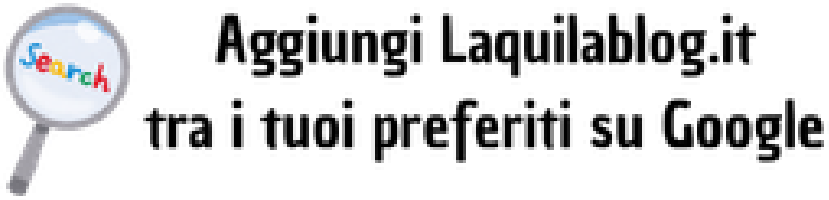
L’AQUILA – L’Aquila saluta Stefano Bubbolo, figura molto conosciuta in città e volto familiare per molti aquilani che negli anni lo hanno incrociato.

Bubbolo era noto per il suo modo diretto di commentare fatti e persone, spesso con toni ironici e sopra le righe, uno di quei volti che, pur senza ruoli ufficiali, finiscono per essere conosciuti da tutti.

La notizia della sua scomparsa ha suscitato numerosi messaggi di cordoglio, soprattutto tra chi lo conosceva personalmente o lo incontrava abitualmente.

Il cordoglio dell’assessore Ersilia Lancia, in una nota: “Sono commossa e al tempo stesso sconvolta dalla scomparsa di Stefano Bubbolo, ragazzo dal cuore d’oro, ragazzo generoso, ragazzo aquilano. Ci eravamo sentiti in occasione della Pasqua con parole di speranza che oggi però rendono ancora più

triste la sua dipartita. Alla famiglia tutta la mia vicinanza. A Dio, Stefano!”



La vicinanza espressa dal sindaco Biondi, in una nota: “Ho appreso con profonda tristezza la notizia della prematura scomparsa di Stefano Bubbolo, venuto a mancare all’età di 61 anni. Stefano è stato una figura nota e riconoscibile per tutta la comunità aquilana, capace, con il suo stile diretto e il suo approccio sopra le righe, di farsi sempre ascoltare. Attento alle dinamiche politiche e sociali della città, non ha mai fatto mancare il suo punto di vista, spesso pungente, ma sempre animato da un forte senso di appartenenza alla nostra comunità. Il suo modo schietto di richiamare tutti al bene comune resterà uno dei tratti più autentici del suo carattere. Strenuo tifoso dell’Aquila Calcio, ha vissuto con passione le vicende della squadra, condividendo emozioni e difficoltà con tanti concittadini. La sua scomparsa lascia un vuoto nella nostra comunità. Alla sua famiglia e ai suoi cari, a nome dell’intera comunità aquilana e mio personale, rivolgo le più sentite condoglianze”.

“Con la scomparsa di Stefano Bubbolo se ne va un amico, ma anche un punto di riferimento per tanti aquilani. Stefano era profondamente attento alla politica e ai problemi della città, che seguiva con passione e partecipazione. Non faceva sconti a nessuno, con quel suo stile verace, a tratti sferzante, ma sempre sincero. Le sue parole, anche quando pungenti, erano il segno di un amore profondo per L’Aquila e per la sua gente.
Va via una parte dell’Aquila più vera, quella che non ha paura di dire ciò che pensa, che non si nasconde e che chiede conto a chi ha responsabilità. Un aquilano autentico, rude nei modi ma profondamente umano.
Alla sua famiglia e a tutti coloro che gli hanno voluto bene giungano le mie più sentite condoglianze.” Lo dichiara il senatore Guido Quintino Liris.